

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale **n. 158**

Seduta pomeridiana del 23 giugno 2020

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Dario LOCCHI, segue Daniela ALZETTA.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 14.51.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 158ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 156; qualora non fossero sollevate eccezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla risoluzione

“Sessione Europea 2020. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alla formazione del diritto dell’Unione Europea” (Relatore: BERNARDIS)

Il PRESIDENTE introduce l’argomento, ricordando che con la proposta di risoluzione, sulla quale sono stati presentati una serie di emendamenti, giunge a termine il percorso della sessione europea del 2020.

Il Relatore BERNARDIS illustra la proposta di risoluzione per la sessione europea del 2020.

Prendono, quindi, la parola, in sede di discussione generale, i consiglieri HONSELL, IACOP, CENTIS, CAPOZZELLA, MARSILIO, SIBAU e, dopo un breve intervento del PRESIDENTE, i consiglieri MORETUZZO (*in lingua friulana*), SHAURLI, NICOLI e MORETTI.

Dopo l’intervento, in sede di replica, del Relatore BERNARDIS e dell’assessore ZILLI, il PRESIDENTE comunica che al provvedimento sono stati presentati i seguenti emendamenti:

IACOP

Emendamento modificativo (0.1)

1. Al punto I. Quanto alla priorità 1. “Un Green Deal europeo”, dopo il paragrafo <<AUSPICA il raggiungimento dell’obiettivo del Green Deal europeo, ossia una vera e propria rivoluzione del sistema industriale continentale che mira a fare dell’Europa il leader nella transizione verso un’economia verde, equa e socialmente sostenibile, e pertanto auspica il sostegno a favore delle autorità locali e delle realtà del tessuto economico del territorio.>> inserire il seguente paragrafo:

<< AUSPICA il coinvolgimento della Commissione agricoltura nel “Green New Deal” oggi incardinato nella sola Commissione ambiente, per il ruolo preminente dell’agricoltura e per gli obiettivi dichiarati nella “farm to fork strategy” emanata nel corso del mese di maggio dalla stessa UE.>>.

2. Al punto I. Quanto alla priorità 1. “Un Green Deal europeo”, dopo il paragrafo <<AUSPICA pertanto che Consiglio europeo e Parlamento europeo si adoperino a ripristinare la coerenza e fornire ai settori agricoli europei i mezzi per realizzare la loro missione di garanzia della sicurezza alimentare, approvvigionamento dei mercati in quantità e qualità e di gestione sostenibile del nostro patrimonio ecologico.>> inserire il seguente paragrafo:

<<RACCOMANDA di supportare l’aumento di risorse europee per la promozione OCM per vino e l’ortofrutta e, durante l’emergenza Covid, permettere che le risorse vengano usate anche per la promozione nei paesi europei (normalmente solo extra UE) e supportare l’innalzamento del tasso di finanziamento, ponendo maggiore enfasi nella nuova programmazione su qualità, etichettatura, e-

commerce e sostenibilità e non su superfici e quantità (che andrebbe a solo vantaggio dei paesi dell'est Europa).>>.

HONSELL

Emendamento modificativo (1)

Nella priorità 1 "Un Green Deal europeo" si aggiunge il seguente punto:

<<AUSPICA un maggiore sostegno all'agricoltura biologica e alle nuove modalità di agricoltura sostenibile quali il cover crop o altre tecniche di agricoltura conservativa.>>.

HONSELL

Emendamento modificativo (2)

Nella priorità 1 "Un Green Deal europeo" si aggiunge il seguente punto:

<<CHIEDE che l'Unione europea si adoperi per l'eliminazione di qualsiasi incentivo al consumo di combustibili fossili.>>.

Nota: Il presente emendamento non determina maggiori oneri per l'amministrazione regionale.

IACOP

Emendamento modificativo (2.1)

Al punto II. Quanto alla priorità 2. "Un'Europa pronta per l'era digitale", dopo il paragrafo <<RICONOSCE la rilevanza dell'obiettivo n. 16 "Verso uno Spazio europeo di ricerca" con le iniziative "Comunicazione sul futuro della ricerca e dell'innovazione e lo Spazio europeo di ricerca" (carattere non legislativo, 2° trimestre 2020) e la "Comunicazione sulle missioni di ricerca e innovazione nell'ambito di Orizzonte Europa (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020).>> inserire il seguente paragrafo:

<<RITIENE necessario, relativamente alla tematica "un'Europa pronta per l'era digitale, evidenziare la necessità di investire anche in data center, concetto che sposa perfettamente la linea prioritaria della "sovranità europea digitale".>>.

HONSELL

Emendamento modificativo (3)

Nella priorità 3 "Un'economia al servizio delle persone" si aggiunge il seguente punto:

<<AUSPICA che l'Unione europea consideri l'adozione di indicatori di convergenza più completi rispetto all'ordinario "Pil pro capite" con la finalità di individuare le disuguaglianze e di tutelare il potere d'acquisto.>>.

Nota: Il presente emendamento non determina maggiori oneri per l'amministrazione regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (4)

Nella priorità 4 "Un'Europa più forte nel mondo" si aggiunge il seguente punto:

<<CHIEDE che l'Unione europea si impegni nello sforzo di assicurare alla giustizia i veri responsabili della tortura e uccisione di Giulio Regeni attualmente in Egitto. L'Europa deve impegnarsi che viga l'habeas corpus nei paesi che hanno relazioni economiche importanti con l'Unione europea.>>.

HONSELL

Emendamento modificativo (5)

Nella priorità 4 "Un'Europa più forte nel mondo" si aggiunge il seguente punto:

<<CHIEDE che l'Unione europea si impegni nello sforzo di assicurare alla giustizia i veri responsabili della tortura e uccisione di Giulio Regeni attualmente in Egitto. L'Europa deve impegnarsi che viga l'habeas corpus nei paesi che hanno relazioni economiche importanti con l'Unione europea.>>.

IACOP

Emendamento modificativo (5.1)

Al punto V. Quanto alla priorità 5. "Promuovere il nostro stile di vita europeo", dopo il paragrafo <<AUSPICA, al fine di rafforzare il senso di appartenenza ai valori dell'Unione europea nonché di dare la possibilità ai giovani di intraprendere esperienze di studio e di formazione in altri Paesi europei, che vengano ulteriormente rafforzati il finanziamento nell'ambito Fondo per la Ripresa presentato dalla Commissione europea per i programmi europei di mobilità Erasmus e Erasmus +, Europa Creativa e Corpo Europeo di Solidarietà, nonché la loro estensione ad ulteriori fasce di età.>> inserire il seguente paragrafo:

<<SI IMPEGNA, nell'ambito del ruolo che viene attribuito alla cultura e alla creatività come elementi di contaminazione, interdisciplinarietà, intersettorialità, valorizzazione del variegato patrimonio sociale e culturale europeo, nonché attuatori di nuovi paradigmi e politiche di cambiamento, come peraltro previsti dai programmi Horizon Europe e Creative Europe, a riconoscere il ruolo del cluster Cultura e Creatività della nostra Regione, assegnandoli adeguate risorse.>>.

HONSELL

Emendamento modificativo (6)

Nella priorità 5 "Promuovere il nostro stile di vita europeo" dopo le parole <<anche in considerazione della posizione del FVG rispetto alla rotta balcanica della migrazione>> si aggiungono le seguenti: <<, percorso segnato da violenze inaudite e seguito soprattutto da cittadini Afghani e Pakistani>>.

e i seguenti ORDINI DEL GIORNO:

ORDINE DEL GIORNO N. 1

IACOP, SHAURLI, MARSILIO, MORETTI

"Il Consiglio regionale,

premesso che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha virtuosamente impegnato le risorse del proprio Programma di Sviluppo Rurale (PSR);

ricordato che, a differenza del FVG, altre Regioni italiane sono state autorizzate a utilizzare i fondi PSR per contribuzioni a fondo perduto, in particolare legate agli effetti della crisi epidemiologica da Covid-19; considerato che la Regione FVG, al pari delle altre realtà regionali italiane, concorre alla formazione delle politiche dell'Unione europea approvando una risoluzione di indirizzi;

atteso che, in generale, il raggiungimento degli obiettivi posti è criterio meritorio e non può in alcuna maniera trasformarsi in situazione paradossalmente di svantaggio;

rilevate le differenti performance di spesa di fondi europei, di cui in premessa, a favore di Regioni quali il Friuli Venezia Giulia;

tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a valutare, nella risoluzione in approvazione, di inserire la possibilità, anche per le Regioni virtuose che hanno utilizzato completamente i fondi PSR a disposizione, come il Friuli Venezia Giulia, di prevedere contributi a fondo perduto per le imprese agricole del proprio territorio."

ORDINE DEL GIORNO N. 2

PICCIN, NICOLI, MATTIUSSI

"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,

premesso che, pur essendo considerata sempre più importante la presenza di informazioni sul luogo di origine dei prodotti alimentari (anche a livello UE, con l'iniziativa "Eat ORIGINAL! Smaschera il tuo cibo" registrata dalla Commissione europea il 02/10/2018 al n. ECI(2018)000006), i consumatori continuano, tuttavia, ad essere potenzialmente esposti alle frodi alimentari, proprio a causa di vistose lacune e incertezze della vigente normativa eurounitaria;

preso atto che un'etichetta chiara e completa nelle indicazioni di provenienza degli ingredienti concorre alla prevenzione e al contrasto degli scandali alimentari che mettono in pericolo non solo la salute ma anche l'economia, visto il grave periodo di crisi che stanno vivendo le nostre aziende agroalimentari a seguito dell'emergenza sanitaria e del prolungato lockdown;

considerato che i cittadini italiani ed europei hanno il diritto alla massima trasparenza del prodotto, attraverso indicazioni puntuali sul luogo di raccolta e trasformazione degli alimenti, sull'origine degli ingredienti e sui metodi di produzione e di lavorazione;

tenuto conto che la Risoluzione "Sessione Europea 2020. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alla formazione del diritto dell'Unione Europea" ha recepito quanto evidenziato dalla II Commissione permanente affinché "la tutela del consumatore vada perseguita innanzitutto garantendo la sicurezza e la protezione della qualità dei prodotti oltre che la trasparenza delle informazioni sull'origine delle materie prime, incrementando le tutele attualmente previste dall'ordinamento europeo" (Relazione per la V Commissione sui Lavori della II Commissione per la Sessione Europea 2020);

ritenuto fondamentale rendere obbligatoria l'indicazione del paese di origine per tutti gli alimenti trasformati e non trasformati che circolano nell'UE e di introdurre requisiti di tracciabilità più rigorosi al fine di rafforzare la sicurezza alimentare e la trasparenza su tutta la catena di approvvigionamento del cibo;

impegna la Giunta regionale

a promuovere a livello europeo, in particolar modo presso il Comitato delle Regioni ed anche in sinergia con gli europarlamentari del territorio, il rafforzamento delle tutele attualmente previste dall'ordinamento UE in materia di sicurezza alimentare, attraverso:

1 l'estensione dell'obbligatorietà dell'indicazione del paese d'origine per tutti gli alimenti trasformati (compresa l'indicazione di provenienza per gli ingredienti principali se diversa dall'origine del prodotto finale) e non trasformati che circolano nell'UE, senza alcuna deroga per i marchi commerciali registrati e le indicazioni geografiche;

2 il miglioramento della coerenza delle etichette, inserendo informazioni armonizzate sui metodi di produzione e di trasformazione al fine di garantire la trasparenza in tutta la catena alimentare;

3 l'integrazione dell'obiettivo di una normativa europea più stringente sull'obbligo dell'etichetta di origine alimentare nella strategia "farm to fork" del Green Deal proposto dalla Commissione Europea."

ORDINE DEL GIORNO N. 3

HONSELL

*"Considerato che il 25 gennaio del 2016, dopo torture indicibili, venne barbaramente ucciso al Cairo il ricercatore friulano dell'Università di Cambridge, Giulio Regeni, e che questa vicenda ha fortemente turbato la nostra Comunità regionale;
considerato il forte impegno civile della Famiglia Regeni per la ricerca di verità e giustizia;
vista la mozione n. 2 approvata all'unanimità dal Consiglio regionale FVG nella seduta del 26 luglio 2018;
vista la proposta di risoluzione, nello specifico la priorità 4 "Un'Europa più forte nel mondo";
TUTTO ciò premesso,*

il Consiglio regionale impegna la Giunta e l'Assessore competente

affinché venga mantenuta la giusta pressione a livello internazionale da parte delle istituzioni europee, in particolare della Commissione e del Parlamento europeo, con la finalità di procedere ad una fattiva ricerca di verità e di giustizia, ponendo maggiore attenzione dell'Europa nella tutela e salvaguardia dei principali diritti e habeas corpus nei paesi che possiedono relazioni economiche importanti con essa."

Il consigliere IACOP illustra gli emendamenti 0.1, 2.1 e 5.1 (che subemenda oralmente nel seguente modo: *al paragrafo aggiunto, sopprimere le parole "assegnandoli adeguate risorse"*) nonché l'ORDINE DEL GIORNO N. 1.

Il PRESIDENTE rileva l'emendamento 3 è già stato compreso nella risoluzione, mentre gli emendamenti 4 e 5 sono identici.

Il consigliere HONSELL illustra gli emendamenti 1 e 2 e dichiara di ritirare gli emendamenti 4 e 5 che sono identici e che sono stati trasformati nell'ORDINE DEL GIORNO N. 3, che illustra.

La consigliera PICCIN illustra l'ORDINE DEL GIORNO N. 2.

Il PRESIDENTE, a questo punto, comunica che sospende la seduta per consentire al Relatore e ai presentatori degli emendamenti di confrontarsi sugli emendamenti stessi.

La seduta viene così sospesa alle ore 17.18.

La seduta riprende alle ore 17.30.

Il PRESIDENTE, dopo aver dichiarato riaperta la seduta, invita i Consiglieri a collegarsi al sistema di voto e, quindi, dà la parola al Relatore per l'espressione di voto sugli emendamenti.

Il Relatore BERNARDIS si dichiara contrario agli emendamenti 1, 2, 3 e 6 e ne motiva le ragioni; dichiara parere favorevole all'emendamento 0.1 se il primo capoverso viene soppresso e trasformato in un ORDINE DEL GIORNO; si dichiara favorevole all'emendamento 2.1 precisando che se ne demanda il coordinamento formale alla Presidenza, mentre per l'emendamento 5.1 si dichiara favorevole se nel paragrafo <<SI IMPEGNA, nell'ambito del ruolo che viene attribuito alla cultura e alla creatività come elementi di contaminazione, interdisciplinarietà, intersettorialità, valorizzazione del variegato patrimonio sociale e culturale europeo, nonché attuatori di nuovi paradigmi e politiche di

cambiamento, come peraltro previsti dai programmi Horizon Europe e Creative Europe, a riconoscere il ruolo del cluster Cultura e Creatività>> dopo le parole <<SI IMPEGNA, nell'ambito>> vengono aggiunte le seguenti: <<della programmazione europea>> e vengono soppresse le parole <<della nostra Regione.>>

Il consigliere IACOP (fuori microfono) dichiara di accogliere le proposte testé formulate e, quindi, trasforma il primo punto dell'emendamento 0.1 nell'ORDINE DEL GIORNO N. 4.

L'assessore ZILLI dichiara, a nome della Giunta, di accogliere tutti gli ORDINI DEL GIORNO presentati.

Il consigliere HONSELL, chiesta la parola sull'ordine dei lavori, dichiara di ritirare tutti gli emendamenti da lui presentati.

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione il punto 2 dell'emendamento 0.1, demandando alla Presidenza il coordinamento formale, che viene approvato all'unanimità *(all'esito della votazione va aggiunto il voto favorevole del consigliere Turchet)*.

Gli emendamenti 1 e 2 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento 2.1 posto in votazione, demandando alla Presidenza il coordinamento formale, viene approvato all'unanimità *(all'esito della votazione va aggiunto il voto favorevole del consigliere Turchet)*.

Gli emendamenti 3, 4 e 5 sono stati precedentemente ritirati.

L'emendamento 5.1 posto in votazione come subemendato oralmente, demandando alla Presidenza il coordinamento formale, viene approvato all'unanimità.

L'emendamento 6 è stato precedentemente ritirato.

La proposta di risoluzione "Sessione Europea 2017. Indirizzi relativi alla partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alla formazione del diritto dell'Unione europea", posta in votazione nel testo così emendato, viene approvata *(all'esito della votazione va aggiunto il voto favorevole del consigliere Russo)*.

L'ORDINE DEL GIORNO N. 1, posto in votazione, viene approvato all'unanimità *(all'esito della votazione va aggiunto il voto favorevole del consigliere Turchet)*.

L'ORDINE DEL GIORNO N. 2, posto in votazione, viene approvato all'unanimità *(all'esito della votazione va aggiunto il voto favorevole del consigliere Russo)*.

L'ORDINE DEL GIORNO N. 3, posto in votazione, viene approvato all'unanimità *(all'esito della votazione va aggiunto il voto favorevole del consigliere Russo)*.

L'ORDINE DEL GIORNO N. 4, posto in votazione, viene approvato all'unanimità *(all'esito della votazione va aggiunto il voto favorevole del consigliere Russo)*.

A questo punto, esaurito l'unico punto all'ordine del giorno, il PRESIDENTE, comunica che il Consiglio è convocato domani, 24 giugno, alle ore 10.00 e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 156, del 12 giugno 2020, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 17.41.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE